Il salmo del mese

a cura di sr Paola Cover

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!

2/03 – 9/03 – 16/03 – 23/03 – 30/03/2009

Nella tua grande misericordia

dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.
Ecco, nella colpa sono stato generato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore
e nell'intimo m'insegni la sapienza.
Purificami con issopo e sarò mondo;
lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.
Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!

1. Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia…

Dal vangelo di Luca (15,20-24)

… Partì e si incamminò verso suo padre. *Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.* Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché *questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.*

Nella mia fragilità, debolezza, peccato
la Sua misericordia mi viene incontro…

Vedevo Dio amore
farsi misericordia e perdono.
La mia stessa pochezza
mi spinge a gettarmi fra quelle braccia.
Quale gioia stare con le mani aperte
a ricevere misericordia!

(B. Elisabetta Vendramini)

****

2. Riconosco la mia colpa…

Dal salmo 32 (vv. 1-7)

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa,
e perdonato il peccato.
Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male
e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa,
mentre gemevo tutto il giorno.
Giorno e notte pesava su di me la tua mano,
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.
Ti ho manifestato il mio peccato,
non ho tenuto nascosto il mio errore.
Ho detto: «*Confesserò al Signore le mie colpe*»
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele
nel tempo dell'angoscia.
Quando irromperanno grandi acque
non lo potranno raggiungere.
Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo,
mi circondi di esultanza per la salvezza.

Quale posto e valore ha nella mia vita
il sacramento della riconciliazione?

O casa di Dio, o porta del cielo,
o confessione del peccato!
Beato chi abita in te.
Beato chi è passato attraverso di te.
Beato chi in te si è umiliato.
O benignità di Dio, o dignità di un cuore pentito!
Colui che abita l'eternità ha voluto venire a dimorare
nell'umile cuore di chi si converte.

(S. Antonio di Padova)

****

3. Nell'intimo m'insegni la sapienza...

Dal libro della Sapienza (9,1-6.8-9)

«Dio dei padri e Signore di misericordia,
che tutto hai creato con la tua parola,
che *con la tua sapienza hai formato l'uomo*,
perché domini sulle creature fatte da te,
e governi il mondo con santità e giustizia
e pronunzi giudizi con animo retto,
dammi la sapienza, che siede in trono accanto a te
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella,
uomo debole e di vita breve,
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
Se anche uno fosse il più perfetto tra gli uomini,
mancandogli la tua sapienza, sarebbe stimato un nulla.
Con te è la sapienza che conosce le tue opere,
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

Presento al Signore una mia fatica che attende luce e guida dalla Sua sapienza...

Signore di misericordia
la tua sapienza
mi assista e mi affianchi nella mia fatica
e io sappia ciò che ti è gradito.
Essa tutto conosce e tutto comprende,
mi guiderà prudentemente nelle mie azioni
e mi proteggerà con la sua gloria.
(cf Sap 9,10-11)

****

4. Fammi sentire gioia e letizia...

Dal vangelo di Luca (19,1-10)

Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». *In fretta scese e lo accolse pieno di gioia.* Vedendo ciò, tutti mormoravano: «E' andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «*Oggi la salvezza è entrata in questa casa*, perché anch'egli è figlio di Abramo; *il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto*».

Assaporo la gioia di essere anchi'io amato e perdonato...

L'incontro con te, Signore Gesù,
accende il cuore di gioia.
Tu sei la salvezza che entra nella mia casa
e mi spinge a fare verità,
a riconoscere e superare la mia distanza da te e dagli altri,
a condividere quanto ho ricevuto.
La mia gioia, Signore Gesù,
è anche la tua gioia perché tu, per primo,
vuoi per me la vita e la felicità.
Amen.

****

5. Crea in me, o Dio, un cuore puro...

Dal libro del profeta Ezechiele (36,16.24-27)

Mi fu rivolta questa parola del Signore:
«Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; *vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne*. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi».

Rinnovo la fiducia di lasciarmi rinnovare nel cuore...

Vieni, o Spirito Santo, dà a noi *un cuore nuovo*,
che ravvivi in noi tutti i doni da te ricevuti
con la gioia di essere cristiani,
un cuore nuovo, sempre giovane lieto.
Vieni, o Spirito Santo, e dà a noi *un cuore puro*,
allenato ad amare Dio,
un cuore puro che non conosca il male
se non per definirlo, per combatterlo e per fuggirlo;
un cuore puro, come quello di un fanciullo
capace di entusiasmarsi e di trepidare.
Vieni, o Spirito Santo, e dà a noi *un cuore grande*,
aperto alla silenziosa e potente parola ispiratrice,
e chiuso a ogni meschina ambizione,
un cuore grande e forte ad amare tutti ,
a servire tutti, con tutti soffrire;
un cuore grande, forte, solo beato di palpitare
col cuore di Dio.
Amen.

(Paolo VI)

****